

AUDITOR sui Modelli Organizzativi di cui al D.Lgs 231/01 ed il nuovo REGISTRO AICQ SICEV



Bologna – 24 Maggio 2013
Relatore: Dr. Rosso Claudio

Referente Schema di Certificazione Auditor 231 di AICQ SICEV

Dr. Rosso Claudio
rosso@gruppcos.com
Bologna – 24 Maggio 2013

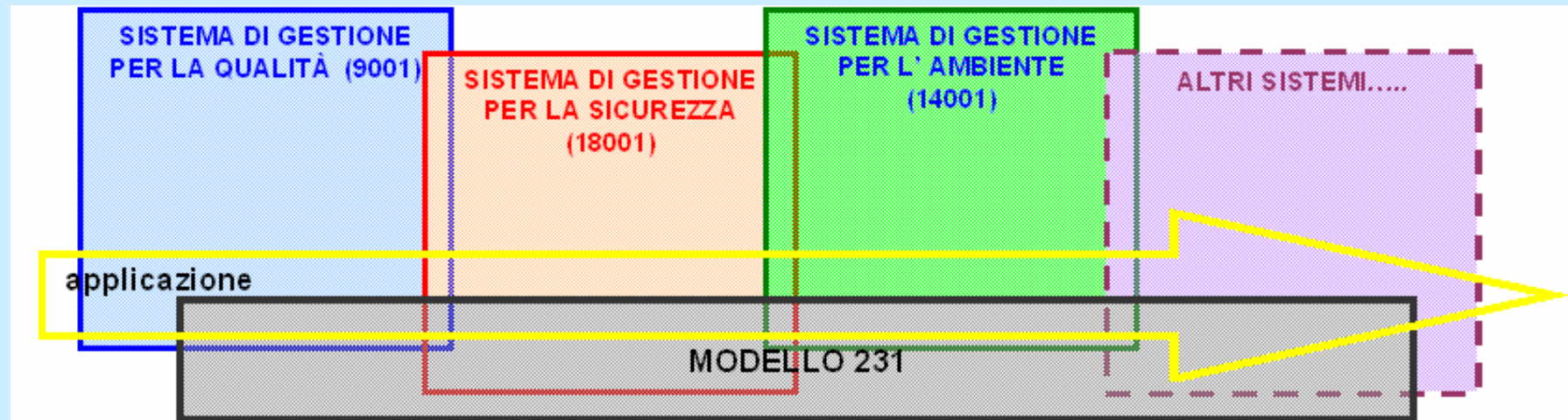
Slide 0



INDICE

- **01. Impostazione dei Modelli Organizzativi di Gestione;**
- **02. La valutazione dell'Efficacia dei MOG;**
- **03. Il Team di Valutazione;**
- **04. Rapporti con l'OdV ed il Controllo Interno;**
- **05. Il Registro 231 di AICQ SICEV**





TRASVERSALITA' DEL MODELLO ORGANIZZATIVO Rispetto ai Sistemi di Gestione preesistenti (Qualità, Sicurezza, Ambiente, Responsabilità Sociale.....)

1. Impostazione dei Modelli Organizzativi di Gestione

3/3

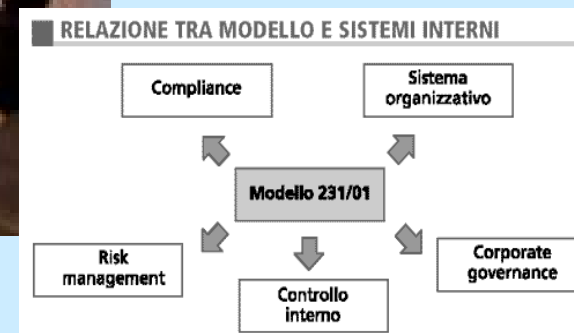
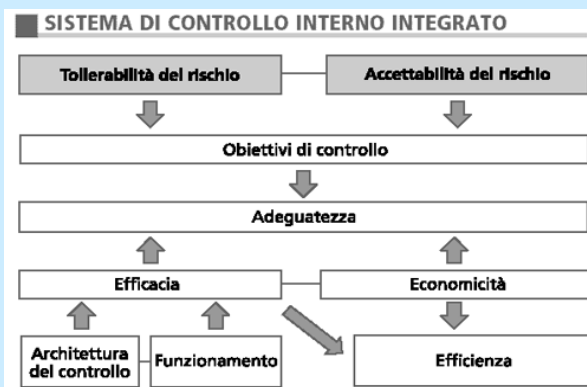
	OBBLIGO	VOLONTARIETÀ		
	<p>Conformità 81/08</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dvr - duvri - sorveglianza sanitaria - etc... 	<p>Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi/strategi e sicurezza - Organigramma per la sicurezza - Procedure ex art.30 comma 1 T.U. - registrazioni 	<p>Sistema di Gestione basato su OHSAS/INAIL</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presunzione di conformità ex art.30 T.U. (in sede di prima applicazione) <p>CERTIFICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ufficialità - Verifiche di terza parte - Obbligo al miglioramento 	<p>MODELLO ORGANIZZATIVO EX d.Lgs 231/01 (solo sicurezza)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi del rischio reato di commissione dei reati - Previsione di misure di prevenzione - <i>Sistema sanzionatorio</i> - <i>Nomina OdV</i>
Tutela persona fisica	✓	✓	✓	✓
Tutela persona giuridica				✓

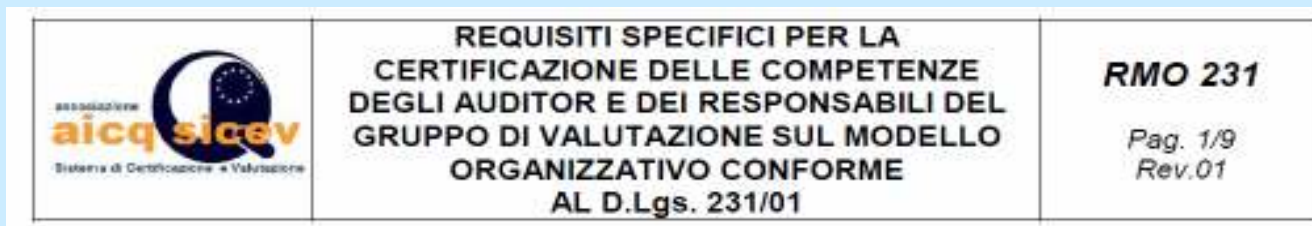
L'EFFICACIA di un Modello Organizzativo, si fonda sull'osservanza di alcuni **principi regolatori basilari**:

- una **chiara e formalizzata assegnazione di poteri e responsabilità**, coerente con le mansioni attribuite;
- la **separazione delle funzioni**, per cui l'autorizzazione all'effettuazione di una operazione deve essere sotto la responsabilità diversa da chi contabilizza,
- **esegue operativamente o controlla l'operazione** (qualora il controllo venga effettuato da un unico soggetto). Tale principio dovrà comunque consentire la **gestione efficiente dell'attività**;
- la definizione di **regole comportamentali idonee** a garantire l'esercizio delle attività nel **rispetto delle leggi, dei regolamenti e dell'integrità del patrimonio dell'Azienda stessa**;
- la disposizione di **semplice e formale documentazione per la gestione delle singole attività**, articolata e declinata in procure, poteri, deleghe e procedure.

COSA VALUTA L'AUDITOR 231

?





- 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL **REGOLAMENTO DI SCHEMA**

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire.....

Per **AUDITOR** sul Modello Organizzativo di cui al D.Lgs. 231/01, si intende un profilo preposto alla **esecuzione di AUDIT Interni ed Esterni, di una Organizzazione**, basati su **SPECIFICHE COMPETENZE** nella:

- **Programmazione e Pianificazione** di AUDIT di Modelli Organizzativi di cui al D.Lgs. 231/01
- **Verifica della Efficace Attuazione del Modello Organizzativo di Gestione** realizzato;
- **Verifica della Conformità a Norme e Regole applicabili al Modello Organizzativo, anche sulla base di “Best Practice” e/o consuetudini di Settore.**

Per **RESPONSABILE DEL GRUPPO DI VERIFICA**, si intende.....

Per **AUDITOR 231 SETTORIALE**, si intende un profilo con.....

Dr. Rosso Claudio

rosso@gruppocs.com

Bologna – 24 Maggio 2013



3. Il Team di Valutazione

L'EFFICACIA di un AUDIT, passa necessariamente attraverso la qualità e la competenza del **TEAM DI VALAUTAZIONE**.

E' fondamentale, durante un Audit 231 la co-presenza di competenze in ambito **"LEGALE"** (Penalistico) ed in ambito **"SISTEMI DI GESTIONE"**. Questo è il motivo per il quale un Audit 231 è fortemente raccomandato sia realizzato in **TEAM, da due professionisti, in possesso delle sopra indicate competenze.**



Dr. Rosso Claudio
rosso@gruppcos.com
Bologna – 24 Maggio 2013

Slide 8

La posizione dell'ODV nell'ambito dell'ente **deve garantire l'autonomia dell'iniziativa di controllo da ogni forma d'interferenza e di condizionamento da parte di qualunque componente dell'ente (e in particolare dei soggetti apicali).**

Tale obiettivo si può ragionevolmente conseguire inserendo l'Organismo in esame **come unità di staff in una posizione gerarchica la più elevata possibile** e prevedendo il **“riporto” al Consiglio di Amministrazione** nel suo complesso.

Per garantire la necessaria autonomia di iniziativa e l'indipendenza è indispensabile che **all'ODV non siano attribuiti compiti operativi** che, rendendolo partecipe di decisioni ed attività operative, ne minerebbero **l'obiettività di giudizio nel momento delle verifiche sui comportamenti e sul Modello.**

I Protagonisti del Sistema di CONTROLLO INTERNO, verso i quali un Auditor 231 deve ragionevolmente porsi:

- **L'Alta Direzione**, il Comitato per il controllo interno (ove esistente) e i responsabili delle unità operative aziendali,
- **Il Controllo di gestione**, preposto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di economicità che osserva l'azienda nel suo insieme, monitorando l'operato delle diverse unità organizzative;
- **L'Internal Auditing**, preposto, tra l'altro, al monitoraggio della funzionalità del sistema di controllo interno aziendale;
- **Il Collegio Sindacale**, preposto alla vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno aziendale.
- **La Società di Revisione**, fra i cui compiti rientra la valutazione dei controlli interni che presidiano gli obiettivi di attendibilità del sistema informativo aziendale e di monitoraggio dei rischi.

Con CHI si rapporta l'AUDITOR 231 quando si interfaccia con un OdV?

Una Ricerca AIIA (Associazione Italiana Internal Auditing) riferisce, che all'interno del **campione rappresentativo (di società non quotate)** esaminate, emergono seguenti dati di sintesi:

- OdV **monocratico**: 40%;
- OdV **collegiale**: 60%.

Composizione **monocratica**:

- 14% **Presidente del CdA**;
- 23% **Consigliere o Consulente esterno o Responsabile qualità**;
- 63% **Internal Auditor**;

Composizione **collegiale**:

- Responsabile **Internal Auditing**: presente nel 55%;
- Responsabile **Ufficio Legale**: presente nel 50%;
- Membro del **Consiglio di Amministrazione**: presente nel 35%;
- **Consulente** esterno: presente nel 35%;
- Presidente del **Collegio Sindacale/Sindaco**: presente nel 23%;
- Coincidenza con un **Organo Collegiale** già esistente: presente nel 5%

03. Il Registro Auditor 231 AICQ SICEV:

1/5

Competenze Distintive e Requisiti di Accesso - Agg. Rev.02 del 04/03/2013

REQUISITI MINIMI	AMO 231	AMO 231 RGVI
<i>Grado di istruzione</i>	Minima: Istruzione secondaria	
<i>Esperienza di lavoro Complessiva</i>	4 anni (se provvisto di laurea di 1° o 2° livello specifica in ingegneria gestionale o giurisprudenza); 5 anni se provvisto di altro tipo di laurea, di 1° o 2° livello; 6 anni per diplomati oppure 4 anni se hanno maturato un'esperienza di lavoro specifica come consulente od all'interno di un team competente, nell'ambito giuridico in materia di Prevenzione Reati [D. Lgs. N. 231/01 e D.Lgs. n. 81/2008 e seguenti modifiche e/o integrazioni (s.m.i.)]	
<i>Esperienza di lavoro specifica in ambito Modelli Organizzativi o prevenzione reati</i>	Almeno 2 anni degli anni complessivi con incarichi come OdV o responsabile del Modello Organizzativo secondo D.Lgs. 231/01 Oppure Progettazione e applicazione di almeno 2 Modelli Organizzativi secondo D.Lgs. 231/01, con almeno 20 Giornate di Consulenza Oppure Almeno 2 anni di lavoro, come consulente od all'interno di un team competente, nell'ambito giuridico in materia di Prevenzione Reati (D. Lgs. N. 231/01 e D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.)	Almeno 3 anni degli anni complessivi con incarichi come OdV o responsabile del Modello Organizzativo secondo D.Lgs. 231/01 Oppure Progettazione e applicazione di almeno 3 Modelli Organizzativi secondo D.Lgs. 231/01, con almeno 30 Giornate di Consulenza Oppure Almeno 3 anni di lavoro, come consulente od all'interno di un team competente, nell'ambito giuridico in materia di Prevenzione Reati (D. Lgs. N. 231/01 e D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.)

Dr. Rosso Claudio
rosso@gruppcos.com
Bologna – 24 Maggio 2013

03. Il Registro Auditor 231 AICQ SICEV:

2/5

Competenze Distintive e Requisiti di Accesso - Agg. Rev.02 del 04/03/2013

REQUISITI MINIMI	AMO 231	AMO 231 RGVI
Formazione ed addestramento come auditor	<p>Corso, riconosciuto da AICQ SICEV (o da OdC equivalenti), di 40 ore di formazione e addestramento su audit (secondo UNI EN ISO 19011) su Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231/01 con superamento dell'esame finale (corso di 32 ore per chi è già certificato come Auditor per Sistemi di Gestione Qualità o Sicurezza o Ambiente).</p> <p>Vedere paragrafo 6.2.2 di RG 01.</p>	
Esperienza di audit	<p>Almeno 2 audit completi, per non meno di 06 giorni, devono essere stati effettuati come auditor in addestramento e/o in un Team Competente</p> <p>Almeno 1 audit deve essere stato completato negli ultimi 2 anni</p>	<p>Almeno 4 audit completi, per almeno 12 giorni di esperienza.</p> <p>Almeno 2 audit devono essere stati eseguiti come AMO 231 RGVI in addestramento con un RGVI già qualificato o certificato.</p> <p>Almeno 2 audit devono essere stati completati negli ultimi 2 anni</p>

03. Il Registro Auditor 231 AICQ SICEV:

1/5

Competenze Distintive e Requisiti di Accesso Agg. Rev.02 del 04/03/2013

REQUISITI MINIMI	AMO 231	AMO 231 RGVI
Conoscenze ed Abilità	<p>Un AMO 231 deve possedere:</p> <p>CONOSCENZE Pertinenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.- Responsabilità Amministrativa da Reato degli Enti;- ISO 31000:2009 – Principi e Linee Guida per il Risk Management;- D. Lgs. 196/2003 - Protezione Dati Personali;- D. Lgs. 81/2008 - Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;- ISO 9001:2008 – Sistemi di Gestione per la Qualità – Requisiti- UNI EN ISO 14001:2004 – Sistemi di Gestione Ambientale – Requisiti e guida per l’uso- D.Lgs. 152/06 Norma in materia ambientale- BS OHSAS 18001:2007 – Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza;- UNI EN ISO 19011:2012 – Linee Guida per gli Audit di Sistemi di Gestione;- UNI EN ISO 17021:2011 – Valutazione della Conformità,- Processi di Risk Assessment e Risk Management <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di realizzare Analisi di Processi Aziendali;- Capacità in ambito Risk Management;- Tecniche negoziali e di comunicazione interpersonali.	
Lingue Straniere (su richiesta)	<p>Capacità di colloquio e di redazione di elaborati in lingua.</p> <p>Tale conoscenza può essere dimostrata da dichiarazioni rese da Istituti di formazione linguistica pubblici, privati o dalla Società di appartenenza del Candidato. AICQ SICEV si riserva di verificare durante la prova orale le reali conoscenze del candidato.</p>	

Le Materie di esame sono:

- 01 Elementi Applicativi:

Presentazione e valutazione del D.Lgs. 8 Giugno 2001, n.231 e s.m.i.

Implicazioni Penali e Strumenti Organizzativi Esimenti: Analisi dei reati previsti dal D.Lgs. Corrispondenze ed Integrazioni tra i Modelli di Organizzazione 231/01 ed i SGQ – SGS – SGA – RS.

Gestione dei Rischi: Aree aziendali a rischio di commissione di reati e processi sensibili
Matrici di valutazione del rischio e Protocolli di controllo

- 02: Risk Management:

Norma ISO 31000: 2009, principi e linee guida per il Risk Management ;

Rassegna dei principali metodi, criteri e strumenti per la valutazione dei rischi (Risk Assessment);

Il Modello 231 in relazione sia agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 in generale e dall'art. 30 in particolare, sia ad un sistema di gestione OHSAS 18001: 2007.

03. Il Registro Auditor 231 AICQ SICEV: Competenze Distintive e Requisiti di Accesso

5/5

- 03: Il processo di Audit e l'Organismo di Vigilanza:

Ruoli e Compiti in capo all'O.d.V. sancite dal D.Lgs. 231/01;

Flussi Informativi verso l'O.d.V. ;

Nomina e Regolamento dell'O.d.V.;

Competenze dell'Auditor “Strumenti” Valutativi;

Creazione dell'Ambientazione di Verifica e Costruzione del Piano di Audit;

- 04: Auditor Interni ed Esterni:

Le norme UNI EN ISO 17021 ed UNI EN ISO 19011;

Audit Integrato;

Il Processo di Audit 231.

AUDITOR sui Modelli Organizzativi di cui al D.Lgs 231/01 ed il nuovo REGISTRO AICQ SICEV

grazie

Per la Vs. Attenzione.